



ALLEGATO 4

REGIONE CALABRIA

Dipartimento 3 - Bilancio, Patrimonio e Finanze
Settore 4 - Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali, Aziende,
Agenzie, Fondazioni, Società

**Istruttoria sul rendiconto di gestione
Esercizio finanziario 2014**

art. 57 della Legge regionale 4 febbraio 2002, n.8

Riaccertamento straordinario dei residui
art. 3 comma 7 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

**Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ATERP)
della Provincia di Cosenza**

Premessa

L'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 dispone che i rendiconti degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali vengano trasmessi ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze per la definitiva istruttoria di propria competenza. La Giunta regionale trasmette i rendiconti al Consiglio regionale per l'approvazione.

Il presente documento mira ad analizzare le risultanze contabili contenute nel rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014 dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ATERP) della Provincia di Cosenza, istituita ai sensi della legge regionale 30 agosto 1996, n.27 - *Norme per il riordinamento degli Enti di edilizia residenziale pubblica* (successivamente abrogata dalla legge regionale 16 maggio 2013, n. 24).

Con la succitata legge regionale 16 maggio 2013, n. 24 è stata istituita l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica Regionale, ente ausiliario della Regione in materia di edilizia residenziale pubblica, con l'accorpamento delle Aziende regionali per l'edilizia residenziale pubblica (ATERP) istituite con legge regionale 30 agosto 1996, n. 27.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 442 del 10 novembre 2016 sono state approvate le linee di indirizzo ai Dipartimenti vigilanti, per la trasmissione dei documenti contabili di enti strumentali e società, ai fini dei successivi adempimenti di bilancio e per l'effettuazione delle verifiche in ordine al contenimento delle spese, ai sensi della normativa vigente in materia.

Con deliberazione di Giunta regionale n.559 del 28 dicembre 2016 sono stati approvati gli elenchi dei soggetti componenti il "*Gruppo Amministrazione Pubblica*" ed il "*Gruppo Regione Calabria*" per la predisposizione del bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'ultima parte della presente relazione si incentra sulla verifica della procedura effettuata dall'ATERP della Provincia di Cosenza, sul riaccertamento straordinario dei residui, di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Rendiconto di gestione esercizio 2014

L'istruttoria necessaria all'approvazione da parte degli Organi competenti del Rendiconto Generale dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ATERP) della Provincia di Cosenza, relativa all'esercizio finanziario 2014, richiede l'esame del relativo conto di bilancio, del conto generale del patrimonio e del parere del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, che ha esercitato la vigilanza sulle attività della disciolta Aterp di Cosenza ed esercita, attualmente, la vigilanza sulle attività dell'ATERP regionale, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e ss.mm. e ii.

Con la delibera n. 22 del 29.12.2015 il Commissario Regionale Unico dell'ATERP ha approvato il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2014 dell'ATERP della Provincia di Cosenza con i relativi allegati.

Con il verbale del 24 luglio 2015 il Revisore Unico dei Conti ha approvato la relazione sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 esprimendo parere favorevole all'approvazione dello stesso. Si fanno proprie le osservazioni e prescrizioni del Collegio dei revisori cui si rimanda integralmente.

Si prende atto che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 non risulta approvato dal Consiglio regionale e che, pertanto, l'Ente ha operato in gestione provvisoria. Sono in capo al Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, le verifiche di natura amministrativa e contabile, relative al rispetto delle limitazioni previste dalla normativa vigente in materia, ovvero dall'ordinamento contabile regionale.

Posto quanto sopra, il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità ha trasmesso, con nota prot. 578/2016, apposita istruttoria relativa al rendiconto di gestione dell'ATERP della Provincia di Cosenza per l'esercizio finanziario 2014, rilasciando parere favorevole all'adozione del consuntivo. Nel contempo il suddetto Dipartimento ha comunicato che le criticità rilevate *“saranno oggetto di apposita relazione da parte di questo Dipartimento da inoltrare, successivamente all'acquisizione della relazione predisposta dal Commissario straordinario regionale, unitamente al bilancio, alla relazione del revisore dei conti e alla documentazione inerente, alla locale procura della Corte dei Conti”*. L'istruttoria è stata successivamente integrata con gli esiti della verifica in merito al rispetto delle condizioni e dei limiti di spesa di cui alla gestione provvisoria del bilancio, giusta comunicazione del 24.01.2017 trasmessa per posta elettronica certificata dal Dirigente del Settore competente - Politiche di Edilizia Abitativa, Vigilanza e Controllo ATERP Regionale, del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità - che, preso atto della nota prot. 377 del 28.11.2016 del Commissario Straordinario dell'ATERP regionale, ha di fatto confermato l'esito positivo della verifica in questione.

Fatte tali premesse, si riportano, di seguito, gli esiti dell'attività istruttoria condotta dallo scrivente dipartimento con riferimento alle risultanze contabili contenute nel rendiconto di gestione 2014 dell'Aterp di Cosenza, mediante l'elaborazione di prospetti riepilogativi che, in ottemperanza al principio giuscontabilistico della continuità degli esercizi finanziari, verificano il rispetto delle dovute corrispondenze in conto residui e conto competenza, l'allineamento tra la gestione finanziaria e le risultanze del conto del tesoriere, nonché la quadratura tra impegni e accertamenti registrati nelle partite di giro:

TITOLI DI SPESA	RESIDUI PASSIVI FINALI 2013	RESIDUI PASSIVI INIZIALI 2014	RESIDUI DA RESIDUO	RESIDUI DA COMPETENZA	TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI	IMPEGNATO	CONTO DEL TESORIERE PAGAMENTI C/ RESIDUI	CONTO DEL TESORIERE PAGAMENTI C/COMPETENZA	CONTO DEL TESORIERE TOTALE PAGAMENTI
TIT. I° - SPESA CORRENTE	€ 26.053.311,43	€ 26.053.311,43	€ 24.813.828,18	€ 1.460.846,82	€ 26.274.675,00	€ 5.276.615,19	€ 1.110.326,75	€ 3.815.768,37	€ 4.926.095,12
TIT. II° SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 10.370.532,61	€ 10.370.532,61	€ 9.037.267,43	€ 2.665.369,83	€ 11.702.637,26	€ 4.231.916,64	€ 1.268.672,30	€ 1.566.546,81	€ 2.835.219,11
TIT. III° SPESA ESTINZIONE DI MUTUI	€ 14.081.927,75	€ 14.081.927,75	€ 11.380.023,75	€ 2.689.696,93	€ 14.069.720,68	€ 7.514.956,52	€ 2.701.670,68	€ 4.825.259,59	€ 7.526.930,27
TIT. IV° - PARTITE DI GIRO	€ 96.133,96	€ 96.133,96	€ 62.346,83	€ 174.818,29	€ 237.165,12	€ 6.055.785,66	€ 33.634,62	€ 5.880.967,37	€ 5.914.601,99
TOTALE	€ 50.601.905,75	€ 50.601.905,75	€ 45.293.466,19	€ 6.990.731,87	€ 52.284.198,06	€ 23.079.274,01	€ 5.114.304,35	€ 16.088.542,14	€ 21.202.846,49
TITOLI DI ENTRATA	RESIDUI ATTIVI FINALI 2013	RESIDUI ATTIVI INIZIALI 2014	RESIDUI DA RESIDUO	RESIDUI DA COMPETENZA	TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI RENDICONTO	ACCERTATO	CONTO DEL TESORIERE INCASSI C/RESIDUI	CONTO DEL TESORIERE INCASSI C/COMPETENZA	CONTO DEL TESORIERE TOTALE INCASSI
TIT. I° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 467,05	€ 467,05	€ 467,05	€ 0,00	€ 467,05	€ 27.239,34	€ 0,00	€ 27.239,34	€ 27.239,34
TIT. II° - ALTRE ENTRATE	€ 53.990.958,66	€ 53.990.958,66	€ 52.713.656,06	€ 3.488.011,81	€ 56.201.667,87	€ 6.511.959,29	€ 1.257.359,25	€ 3.023.947,48	€ 4.281.306,73
TIT. III° - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	€ 502.343,23	€ 502.343,23	€ 283.879,61	€ 161.300,98	€ 445.180,59	€ 1.092.721,92	€ 214.692,99	€ 931.420,94	€ 1.146.113,93
TIT. IV° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€ 1.037.494,23	€ 1.037.494,23	€ 164.414,94	€ 2.490.175,58	€ 2.654.590,52	€ 5.340.688,40	€ 873.079,29	€ 2.850.512,82	€ 3.723.592,11
TIT. V° - ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 104.885,54	€ 104.885,54	€ 84.086,35	€ 69.105,33	€ 153.191,68	€ 6.296.750,39	€ 19.386,27	€ 6.227.645,06	€ 6.247.031,33
TIT. VI° - PARTITE DI GIRO	€ 1.252.036,42	€ 1.252.036,42	€ 521.559,93	€ 386.106,47	€ 907.666,40	€ 6.055.785,66	€ 220.247,01	€ 5.669.679,19	€ 5.889.926,20
TOTALE	€ 56.888.185,13	€ 56.888.185,13	€ 53.768.063,94	€ 6.594.700,17	€ 60.362.764,11	€ 25.325.145,00	€ 2.584.764,81	€ 18.730.444,83	€ 21.315.209,64

In particolare, per come evidenziato nei sopra esposti prospetti, è stata verificata la determinazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2014, con particolare attenzione all'esatta corrispondenza tra i dati finali 2013 e i dati iniziali 2014.

Nello specifico partendo da un saldo iniziale, al'1.01.2014, pari a € 56.888.185,13 per i residui attivi ed € 50.601.905,75 per i residui passivi, in conseguenza delle variazioni verificatesi nel corso della gestione 2014, nonché a seguito dell'iscrizione dei residui di nuova formazione, ammontanti rispettivamente ad € 6.594.700,17 per i residui attivi ed a € 6.990.731,87 per i residui passivi, è stata determinata la consistenza finale della gestione in conto residui, al 31.12.2014, complessivamente in € 60.362.764,11 per i residui attivi ed € 52.284.198,06 per quelli passivi.

Dalla verifica, inoltre, delle risultanze dell'attività finanziaria, è emersa la consistenza iniziale di cassa, gli incassi e i pagamenti complessivamente fatti nell'esercizio in conto competenza e in

conto residui, il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (*residui attivi*) e di quelle rimaste da pagare (*residui passivi*).

Sulla base dei suddetti valori, per come evidenziati nella precedente tabella, di seguito si rileva il risultato di amministrazione dell'ATERP della Provincia di Cosenza al 31.12.2014:

Fondo iniziale di cassa		€	105.809,91 +
Riscossioni in c/residui	€	18.730.444,83	
Riscossioni in c/competenza	€	2.584.764,81	
Totale riscossioni			€ 21.315.209,64 +
Pagamenti in c/residui	€	16.088.542,14	
Pagamenti in c/competenza	€	5.114.304,35	
Totale pagamenti			€ 21.202.846,49 -
Residui attivi			€ 60.362.764,11 +
Residui passivi			€ 52.284.198,06 -
Avanzo di amministrazione al 31.12.2014			€ 8.296.739,11 =

Il suddetto risultato gestionale, è stato verificato tramite l'applicazione del **metodo di calcolo finanziario** che, partendo dal risultato iniziale di cassa al'1.01.2014, sommando a quest'ultimo le riscossioni e sottraendo i pagamenti, sommando i residui attivi e sottraendo i passivi, determina il risultato di amministrazione al 31.12.2014.

Negli stessi termini, a riprova della correttezza del suddetto risultato, è stato calcolato l'avanzo di amministrazione con il cosiddetto **metodo statico** che, partendo dal risultato di gestione al'1.01.2014, sommando le entrate accertate e sottraendo le spese impegnate nonché, rispettivamente, con riferimento ai residui eliminati, sottraendo i residui attivi e sommando quelli passivi, arriva al medesimo risultato del suddetto metodo finanziario.

<i>ATERP COSENZA ES. FIN. 2014</i>			
<i>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA</i>			
<i>Indicazioni</i>	<i>Residui</i>	<i>Competenze</i>	<i>Totali</i>
<i>Riscossioni</i>	€ 2.584.764,81	€ 18.730.444,83	€ 21.315.209,64
<i>Pagamenti</i>	€ 5.114.304,35	€ 16.088.542,14	€ 21.202.846,49
<i>Saldo di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2014</i>		<i>Differenza d'Esercizio</i>	€ 112.363,15
<i>Fondo di cassa presso il Tesoriere al 01.01.2014</i>			€ 105.809,91
<i>Avanzo di cassa al 31.12.2014</i>			€ 218.173,06
<i>ATERP COSENZA ES. FIN. 2014</i>			
<i>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (METODO FINANZIARIO)</i>			
<i>Indicazioni</i>	<i>Residui</i>	<i>Competenze</i>	<i>Totali</i>
<i>Riscossioni</i>	€ 2.584.764,81	€ 18.730.444,83	€ 21.315.209,64
<i>Pagamenti</i>	€ 5.114.304,35	€ 16.088.542,14	€ 21.202.846,49
		<i>Differenza d'Esercizio</i>	€ 112.363,15
		<i>Fondo Cassa al 01.01.2014</i>	€ 105.809,91
<i>Avanzo di cassa al 31.12.2014</i>			€ 218.173,06
<i>Residui Attivi</i>			€ 60.362.764,11
<i>Totale</i>			€ 60.580.937,17
<i>Residui Passivi</i>			€ 52.284.198,06
<i>Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2014</i>			€ 8.296.739,11
<i>ATERP COSENZA E ES. FIN. 2014</i>			
<i>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (METODO STATICO)</i>			
			<i>Importi</i>
<i>Avanzo d'Amministrazione al 01/01/2014</i>			€ 6.392.089,29
<i>Entrate accertate nell'anno</i>			€ 25.325.145,00
<i>Eliminazione o Aumento di residui attivi</i>			€ 535.356,38
		<i>Totale attivo</i>	€ 24.789.788,62
<i>Spese Impegnate nell'Anno</i>			€ 23.079.274,01
<i>Eliminazione di residui passivi</i>			€ 194.135,21
		<i>Totale passivo</i>	€ 22.885.138,80
<i>Avanzo d'Amministrazione al 31/12/2014</i>			€ 8.296.739,11

Verifica in materia di contenimento della spesa

Con riferimento alla verifica in materia di contenimento della spesa ai sensi della normativa vigente si rileva che il Dipartimento regionale competente per materia, nell'ambito del proprio dovere di vigilanza sulla gestione dell'Ente strumentale, deve verificare il contenimento delle spese sia in fase preventiva, anche mediante l'esercizio di poteri ispettivi, sia in fase di controllo concomitante alla gestione, effettuando puntuali riscontri documentali sugli atti amministrativi da cui si originano le spese oggetto di riduzione.

Si deve tener conto che le competenze del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze riguardano gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica in ordine agli aspetti gestionali dell'Azienda non potrà che essere effettuata nelle dovute sedi dal Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, in quanto Dipartimento vigilante competente per materia.

Con deliberazione n.442 del 10.11.2016 la Giunta regionale ha demandato ai Dipartimenti vigilanti in base a separata istruttoria e a distinto provvedimento amministrativo da sottoporre alla Giunta regionale, per gli esercizi finanziari fino al 2015, le verifiche in ordine al contenimento delle spese, senza indugio, al fine di evitare l'eventuale prescrizione di crediti a favore della Regione Calabria a seguito della violazione delle disposizioni normative e consentire l'acclaramento di eventuali responsabilità.

Sulla base delle informazioni acquisite, come da attestazioni in atti (nota Aterp di Cosenza prot.12286 del 27/10/2016), preme evidenziare come lo scrivente Dipartimento abbia riscontrato il mancato rispetto da parte dell'Aterp di Cosenza della previsione normativa di cui all'art.3 comma 2 della legge regionale 16 maggio 2013, n. 24, in base al quale:

“Il compenso del commissario non può essere superiore al trattamento tabellare dei dirigenti di settore della Giunta regionale e il relativo onere è posto a carico del bilancio dell'ente conseguente all'accorpamento”.

A riguardo, sulla base delle succitate attestazioni, con riferimento agli emolumenti corrisposti dall'Aterp di Cosenza al Commissario Straordinario, per il periodo da Gennaio a Novembre 2014, gli stessi, sembrerebbero non rientrare nei limiti stabiliti dalla normativa in questione, con un conseguente maggiore esborso a carico dell'ente.

Si ritiene necessario, pertanto, demandare al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, l'adozione di un provvedimento che accerti il mancato rispetto della succitata norma, nonché verifichi le risorse impegnate dall'ente in rapporto ai limiti di cui alla normativa in materia di contenimento delle spese, provvedendo, se necessario, all'avvio delle procedure sia per il recupero delle somme

indebitamente corrisposte, sia ai fini della segnalazione agli Organi inquirenti della Corte dei Conti di un eventuale danno erariale, ai sensi della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Infine, si rileva che l'eventuale mancato rispetto delle previsioni di legge sul contenimento della spesa, ai sensi della normativa di riferimento, non preclude l'adozione del rendiconto in esame.

Conclusioni

In ultima analisi, a conclusione della presente attività istruttoria, con riferimento alle risultanze di natura contabile, rilevato che:

- sussiste la piena corrispondenza tra il saldo di cassa, di cui al presente conto del bilancio 2014 e il conto del tesoriere;
- sussiste continuità tra i residui finali dell'esercizio 2013 rispetto a quelli iniziali dell'esercizio 2014, per come risultanti dalle scritture contabili dell'Aterp di Cosenza;
- sussiste equivalenza tra le risultanze della contabilità finanziaria in conto residui e le corrispondenti voci di debito e di credito, per come riportate dalle scritture economico patrimoniali dell'ente;
- sussiste la quadratura delle poste contabili iscritte nelle cosiddette "*partite di giro*";
- sulla base della documentazione in atti non risulta la presenza di debiti fuori bilancio.

Ciò posto, limitatamente agli aspetti di natura contabile di competenza dello scrivente dipartimento, l'esito della presente istruttoria è positiva e, pertanto, **si ritiene possibile procedere all'adozione, da parte della Giunta Regionale, del rendiconto dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Cosenza per l'esercizio 2014, al fine della successiva presentazione dello stesso al Consiglio Regionale.**

Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi all'articolo 3, comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Con riferimento alla procedura di riaccertamento straordinario dei residui, occorre premettere che il legislatore con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, ha individuato i principi contabili fondamentali per il coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma lettera e) della Costituzione.

Nello specifico con l'art.3 è stato stabilito che gli enti territoriali, ed i loro enti strumentali, devono conformare la propria gestione sia sulla base delle regole generali contenuti nell'allegato 1, sia applicando il principio contabile della competenza finanziaria contenuto nell'allegato 4, di cui al decreto in questione.

L'ATERP della Provincia di Cosenza, in qualità di ente strumentale regionale, rientra nell'ambito di applicazione della suddetta normativa, con i conseguenti obblighi e adempimenti di natura contabile che questo comporta, tra cui il riaccertamento straordinario dei residui, al fine di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 alla nuova configurazione del cosiddetto principio della "*competenza finanziaria potenziata*".

Il comma 7 del succitato articolo 3 stabilisce quanto segue:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui".

Appare opportuno richiamare, la nota del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze, prot. n. 266515 del 14.09.2015, con cui si sollecitavano gli enti strumentali alla puntuale attuazione delle disposizioni contenute nella normativa in questione, in considerazione dell'importanza che la procedura del riaccertamento straordinario dei residui riveste, circa la corretta impostazione dei documenti contabili, secondo i nuovi principi introdotti con l'armonizzazione dei bilanci.

Con deliberazione n. 23 del 29.12.2015 il Commissario Unico dell'ATERP Regionale provvedeva ad approvare il riaccertamento straordinario dei residui dell'ATERP della Provincia di Cosenza ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, determinando il fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio di esercizio 2015.

In seguito alla verifica della procedura in questione, il Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze ha provveduto ad accertare che la stessa fosse formalmente corretta con riferimento a:

- coincidenza tra i residui attivi e passivi, per come riaccertati con la succitata delibera e i residui finali risultanti nel rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014;

- redazione degli schemi di cui agli allegati 5/1 e 5/2 del decreto 23 giugno 2011, n. 118, inerenti, rispettivamente, la determinazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1.01.2015 e il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui.

In particolare in seguito alle suddette verifiche, emergevano delle criticità tali per cui la procedura del riaccertamento straordinario dei residui, per come condotta dall'Aterp di Cosenza, risultava non rispettosa del principio della competenza finanziaria potenziata, stante la re-imputazione ad esercizi successivi di residui attivi afferenti a canoni per locazione, nonché l'anomala re-imputazione della totalità dei residui passivi risultanti al 31/12/2014, al netto delle partite di giro.

A seguito delle suddette criticità si riscontrava l'inattendibilità dei dati riportati nei prospetti di cui agli allegati 5/1 e 5/2 e la conseguente errata determinazione sia della quota disponibile del risultato di amministrazione, dopo il riaccertamento straordinario dei residui, sia del fondo pluriennale vincolato.

Veniva, inoltre, rilevata la mancata acquisizione del parere dell'Organo di revisione dei Conti, a corredo del provvedimento amministrativo di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, per come redatto dal Commissario Straordinario dell'Ente giusta deliberazione n.23 del 29.12.2015.

Orbene, a fronte dei suddetti errori il Dipartimento Bilancio, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria, con nota prot. 80784 del' 08.03.2017 autorizzava il Commissario dell'Aterp Unica Regionale, quale soggetto subentrato alla disciolta Aterp di Cosenza, a rettificare la procedura del riaccertamento straordinario dei residui al fine di sanare le criticità riscontrate.

A seguito della suddetta richiesta il Commissario dell'Aterp Unica regionale con Deliberazione n.315 del 24/03/2017 provvedeva a riaprire il riaccertamento straordinario dell'Aterp di Cosenza, sottoponendo la stessa al vaglio del Collegio di Revisione dei Conti dell'ente che con verbale n.15 del 04/04/2017 attestava la correttezza delle rettifiche effettuate.

In termini esemplificativi, le risultanze della suddetta procedura di rettifica del riaccertamento straordinario dei residui dell'Aterp di Cosenza, vengono di seguito evidenziate, per come riapprovate giusta deliberazione del Commissario Straordinario dell'Aterp Calabria n.315 del 24/03/2017:

TOTALE RESIDUI PASSIVI PER TITOLI AL 31/12/2014 DETERMINATO SECONDO PRINCIPI CONTABILI PREVIGENTI AL D.LGS. 118/2011			RIACCERTAMENTO RESIDUI PASSIVI PER TITOLI AL 01/01/2015 DETERMINATO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA EX D.LGS. 118/2011															TOTALE	
			ELIMINAZIONE						RE-IMPUTAZIONE						CONSERVAZIONE				
			RESIDUI PASSIVI MANDATI IN ECONOMIA						RESIDUI PASSIVI RE-IMPUTATI						RESIDUI PASSIVI MANTENUTI				
			AVANZO LIBERO		AVANZO ACCANTONATO		AVANZO VINCOLATO		2015		2016		2017		OLTRE				
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	
I*	SPESE CORRENTI	€ 26.274.675,00	€ 0,00	€ 2.004.525,43	€ 0,00	€ 15.385.737,63	€ 0,00		€ 5.212.173,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.274.675,00
II*	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 11.702.637,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.702.637,26
III*	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	€ 14.069.720,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.275.380,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.069.720,68
IV*	PARTITE DI GIRO	€ 237.165,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 237.165,12
		€ 52.284.198,06	€ 0,00	€ 2.004.525,43	€ 0,00	€ 26.661.118,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.212.173,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 52.284.198,06

TOTALE RESIDUI ATTIVI PER TITOLI AL 31/12/2014 DETERMINATO SECONDO PRINCIPI CONTABILI PREVIGENTI AL D.LGS. 118/2011			RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI PER TITOLI AL 01/01/2015 DETERMINATO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA EX D.LGS. 118/2011															TOTALE
			ELIMINAZIONE			RE-IMPUTAZIONE						CONSERVAZIONE						
			RESIDUI ATTIVI ELIMINATI			RESIDUI ATTIVI RE-IMPUTATI						RESIDUI ATTIVI MANTENUTI						
						2015		2016		2017		OLTRE						
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
I*	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 467,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 467,05
II*	ALTRE ENTRATE	€ 56.201.667,87	€ 0,00	€ 2.004.525,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 54.197.142,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 56.201.667,87
III*	ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	€ 445.180,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 445.180,59
IV*	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€ 2.654.590,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.654.590,52
V*	ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 153.191,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 153.191,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 153.191,68
VI*	PARTITE DI GIRO	€ 907.666,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 907.666,40
		€ 60.362.764,11	€ 0,00	€ 2.004.525,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 54.350.801,17	€ 3.099.771,11	€ 0,00	€ 60.362.764,11

Le suddette tabelle evidenziano le seguenti risultanze:

- dai residui attivi iniziali al'1.1.2015 di € 60.362.764,11 l'Aterp di Cosenza ha proceduto alla cancellazione degli accertamenti con scadenza successiva al 31/12/2014, per un totale di € 2.004.525,43, interamente eliminati a titolo definitivo, in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate;
- dai residui passivi iniziali al'01.01.2015 di € 52.284.198,06, si è proceduto alla eliminazione degli impegni con esigibilità successiva al 31/12/2014 per un totale di € 33.877.817,66, di cui € 28.665.643,86 cancellati a titolo definitivo in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate ed € 5.212.173,80 di parte corrente, interamente re-imputati all'esercizio 2015.

Per come era stato già determinato nella precedente deliberazione dell'Aterp di Cosenza n.23 del 29/12/2015 lo scrivente dipartimento ha provveduto a riscontrare nuovamente la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, riportato nel prospetto di cui all'allegato 5/2, con riferimento alla corretta applicazione della relativa modalità di calcolo, in sede di rendiconto.

Nello specifico, sulla base dei dati rilevati dai competenti uffici dell'Aterp di Cosenza, in seguito al calcolo della percentuale media di incasso degli ultimi cinque anni (2010-2014) delle entrate afferenti ai canoni di locazione, pari al 3,30%, si è determinato il fondo in questione per un importo di € 51.899.875,61, corrispondente al complemento a 100 della suddetta percentuale, ovvero 96,70%.

Si rileva inoltre la presenza di apposito fondo rischi per spese legali che, alla data del 31/12/2014, sulla base delle rilevazioni fatte dai competenti uffici dell'ente, in ragione dei contenziosi in essere, è stato quantificato in € 2.672.083,46.

Si rileva altresì un accantonamento inerente i fondi di cui al soppresso Comitato per l'Edilizia Residenziale, per come previsto dall'art.8.6 della Delibera CIPE 13/3/1995, quantificato in € 26.661.118,43.

I su elencati valori confluiscono nei due allegati di legge 5/1 e 5/2, per come previsti dal D. Lgs.118/2011, inerenti, rispettivamente, il computo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e capitale, e la dimostrazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui.

Di seguito si riportano i suddetti allegati, per come rideterminati dal Commissario Straordinario dell'Aterp Calabria, a fronte delle rettifiche effettuate con Deliberazione n. 315 del 24/03/2017:

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017
A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimputati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	€ 5.212.173,80	€ 0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	€ 0,00	€ 0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)-(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	€ 5.212.173,80	€ 0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimperate con imputazione all'esercizio 2015	4	€ 5.212.173,80	€ 0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	€ 0,00	€ 0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	€ 0,00	€ 0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)-(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	€ 5.212.173,80	€ 0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0	7	€ 0,00	€ 0,00
Quota spese reimperate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		€ 0,00	€ 0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) -(6)+(7)	8	€ 0,00	€ 0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimperate con imputazione all'esercizio 2016	9	€ 0,00	€ 0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	€ 0,00	€ 0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	€ 0,00	€ 0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)-(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	€ 0,00	€ 0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0	12	€ 0,00	€ 0,00
Quota spese reimperate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)-(c)-(10)-(8) se positivo		€ 0,00	€ 0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) -(11)+(12)	13	€ 0,00	€ 0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimperate con imputazione all'esercizio 2017	14	€ 0,00	€ 0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d	€ 0,00	€ 0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	€ 0,00	€ 0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	€ 0,00	€ 0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0	17	€ 0,00	€ 0,00
Quota spese reimperate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		€ 0,00	€ 0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) -(16)+(17)	18	€ 0,00	€ 0,00

RIPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015		€ 0,00	€ 0,00
Entrate accertate reimputate al 2016		€ 0,00	€ 0,00
Entrate accertate reimputate al 2017		€ 0,00	€ 0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI		€ 0,00	€ 0,00
Impegni reimputati al 2015		€ 5.212.173,80	€ 0,00
Impegni reimputati al 2016		€ 0,00	€ 0,00
Impegni reimputati al 2017		€ 0,00	€ 0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi		€ 0,00	€ 0,00

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO
STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		8.296.739,11
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	€ 2.004.525,43
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	€ 28.665.643,86
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	€ 5.212.173,80
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	€ 0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f)	(-)	€ 5.212.173,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) - (g)		€ 34.957.857,54

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (k):		€ 34.957.857,54
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014		€ 51.899.875,61
Fondo residui perenti al 31/12/ 2014 (solo per le regioni)		€ 0,00
Fondo Rischi Spese Legali al 31/12/2014		€ 2.672.083,46
Fondo accantonamento ex Comitato Edilizia Residenziale		€ 26.661.118,43
Totale parte accantonata (i)		€ 81.233.077,50
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ 0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ 0,00
Altri vincoli da specificare di		€ 0,00
Totale parte vincolata (l)		€ 0,00
Totale parte destinata agli investimenti (m)		€ 0,00
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)		-€ 46.275.219,96
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		

Dai suddetti prospetti 5/1 e 5/2 si rileva come, in seguito all'effettuazione della procedura del riaccertamento straordinario dei residui, il risultato di amministrazione, di cui al rendiconto di gestione esercizio 2014, abbia subito un fortissimo peggioramento stante la re-imputazione dei residui effettuata, nonché la determinazione della quota accantonata.

Nello specifico partendo da una situazione di avanzo pari a € 8.296.739,11 in seguito alla determinazione della parte accantonata pari a € 81.233.077,50 di cui € 51.899.875,61 per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, € 2.672.083,46 per Fondo Rischi Spese Legali ed € 26.661.118,43 per spese ex C.E.R., viene determinato un forte peggioramento del risultato di amministrazione posto che la parte disponibile dello stesso si attesta ad un valore negativo (disavanzo) di € - 46.275.219,96.

A riguardo occorre precisare che ai sensi dell'art.1 let. a) del D.M. del 02/04/2015 il maggiore disavanzo, originato dal riaccertamento straordinario dei residui, è da intendere come coincidente con il totale della voce "parte disponibile", di cui all'allegato 5/2, qualora il risultato di amministrazione al 31/12/2014, determinato in sede di rendiconto, risulta positivo o pari a zero.

Sulla base della succitata normativa, il maggiore disavanzo determinato dall'Aterp di Cosenza, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, risulta pari a € 46.275.219,96.

L'importanza della corretta determinazione del maggiore disavanzo sta nel fatto che lo stesso dovrà essere oggetto di un piano di recupero che potrà prevedere un rientro in quote costanti per un massimo di anni 30, per come stabilito dal vigente art.3 comma 16 del D. Lgs. 118/2011.

Ciò posto si raccomanda l'Aterp Calabria, in quanto ente subentrato alla disciolta Aterp di Cosenza, di appostare correttamente nei bilanci di previsione le relative quote di disavanzo, sulla base di un piano di rientro rispettoso della summenzionata normativa.

In ultima analisi, rilevato che l'Aterp Calabria ha opportunamente rettificato la procedura del riaccertamento straordinario dell'Aterp di Cosenza, definito correttamente gli allegati 5/1 e 5/2, giusta deliberazione del Commissario Straordinario n.315 del 24/03/2017, acquisito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n.14 del 04/04/2017, si ritiene che la Giunta Regionale possa prendere atto della procedura di riaccertamento straordinario dei residui, per come approvata dall'Ente ex articolo 3, comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e trasmettere la documentazione relativa al Consiglio regionale per il seguito di competenza.

Il Direttore Generale Reggente

Dott. Filippo DE CELLO

